

8. Valutazioni conclusive

Come già riferito in corso di relazione, l'andamento della gestione Cinecittà Holding S.p.A., nel 2001 ha confermato il suo trend positivo pervenendo ad un utile di esercizio di £ 2.581 milioni rispetto ad un utile di £ 230 milioni dell'anno precedente.

Anche il valore del patrimonio netto è passato da £ 137.483 milioni dell'anno 2000 a £ 140.064 milioni nell'anno 2001.

I fattori che hanno maggiormente contribuito a tale miglioramento sono stati la diminuzione degli ammortamenti e degli accantonamenti di fondi rischi (per £ 1.713 milioni) e l'aumento dei proventi connessi all'attività finanziaria e di partecipazione (per £ 774 milioni).

Tuttavia pur con il suindicato utile di esercizio, il risultato di gestione del Gruppo (comprendente Cinecittà Holding l'Istituto Luce e Italia Cinema) quale emerge dal consolidato 2001 espone una perdita di esercizio di £ 3.433 milioni (€ 1.772.996,53) rispetto a un utile di £ 2.121 milioni (€ 1.095.405,08) del precedente anno, anche se la suindicata perdita deriva soprattutto dal risultato economico negativo dell'Istituto Luce S.p.A. pari a £ 3.141 milioni, nonché dalle rettifiche operate a seguito della rivalutazione ex lege 292 del 1993.

In sostanza l'anno 2001 per il Gruppo è stato caratterizzato da una inversione di tendenza in senso negativo del trend dell'andamento economico.

Per quanto concerne le attività sociali va segnalato la loro espansione.

Difatti, da un lato la Holding ha svolto grandi rassegne dedicate a riconosciuti personaggi del cinema italiano, e dall'altro Italia Cinema si è impegnata nei festival internazionali e nei mercati nonché presso istituti universitari allo scopo di far conoscere e promuovere il giovane cinema italiano all'estero.

Il Gruppo ha altresì continuato a sviluppare e ad applicare le nuove tecnologie nel settore del cinema e dell'audiovisivo, lavorando su una

serie di progetti e iniziative già sperimentate nell'esercizio precedente. In particolare è stata svolta una politica di divulgazione e promozione del cinema digitale attraverso multiformi iniziative, quali la costituzione di un Centro di ricerca e sperimentazione insieme ad una società privata (la Elsacom S.p.A.) nei settori della compressione, criptazione e proiezione delle immagini come pure la organizzazione dei cosiddetti "martedì di Cinecittà" per incontri tra produttori e tecnici di hardware e software digitali, registi, sceneggiatori, direttori di fotografia. Si è altresì svolto un concorso per la scelta e la realizzazione in digitale di sei cortometraggi i quali hanno fatto il loro debutto internazionale al Festival di Berlino.

Anche il "Progetto scuola" merita menzione quale programma volto a formulare e a educare gli alunni ed insegnanti delle scuole elementari all'immagine attraverso la scoperta dell'arte cinematografica (proiezione di film appositamente selezionati). Altre importanti iniziative sono state dirette ad incrementare lo sviluppo del sito internet di Cinecittà, nonché a promuovere il cinema italiano d'autore nelle città medie e medio-piccole nelle quali esso incontra maggiore difficoltà di distribuzione.

Occorre evidenziare che se Cinecittà Holding S.p.A. insieme a Italia Cinema hanno incrementato le loro azioni sui diversi fronti sopra delineati, da parte sua l'Istituto Luce S.p.A. ha, tra l'altro incrementato le potenzialità dell'Archivio Foto-Cinematografico soggette peraltro ad ulteriore accrescimento.

La sensibile riduzione dei ricavi di vendita dell'Istituto Luce che ha, in prevalenza, causato la perdita di esercizio del gruppo è da correlarsi alle vendite televisive "free e pay" dei films dello stesso Istituto Luce, i cui maggiori clienti, tali la RAI e i principali operatori del settore PAY, hanno attivato politiche di acquisto molto prudentziali e caratterizzate da una generale diminuzione dei prezzi.

La società di revisione "Deloitte G. Touche S.p.A." iscritta all'Albo Consob a cui è stata affidata nell'anno 1999 la revisione dei bilanci sopraindicati per il triennio 1999-2001 non ha segnalato fatti specifici o

riserve o errori significativi. I bilanci revisionati sono risultati - secondo anche la relazione della suindicata Società di revisione - nel loro complesso attendibili.

CINECITTA' HOLDING S.p.A.

RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2001

**Organi deliberanti e di controllo della capogruppo
Cinecittà Holding S.p.A.**

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Felice LAUDADIO

Amministratore Delegato

Dott. Fabiano FABIANI

Consiglieri

Dott. Francesco ARTENISIO CARDUCCI

Dott. Gaetano BLANDINI

Prof. Franco CARDINI

Dott. Carlo FUSCAGNI

Dott. Gilberto PONTECORVO

Prof. Enzo ROPPO

Prof. Severino SALVEMINI



Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Luigi FIORENTINO

Sindaci effettivi

Dott.ssa Silvana AMADORI

Dott. Pasquale TROMBACCIA

Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo

Cons. Michele Umberto FRANCESE

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

SOMMARIO

BILANCIO ESERCIZIO 2001**Relazione del Consiglio di Amministrazione
sull'andamento della gestione nell'esercizio 2001****Relazione del Collegio Sindacale****Relazione di certificazione della società
Deloitte & Touche S.p.A.****Il Bilancio 1999**

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2001

Conto economico per l'esercizio 2001

Tavola di analisi della struttura patrimoniale

Tavola di analisi dei risultati reddituali

Tavola di rendiconto finanziario

Nota integrativa

Criteri di valutazione

Note sul contenuto dello stato patrimoniale

Note sul contenuto del conto economico

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2001**Relazione della gestione sul bilancio consolidato****Relazione del Collegio Sindacale****Relazione di certificazione della società
Deloitte & Touche S.p.A.****Il Bilancio consolidato 2001**

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2001

Conto economico per l'esercizio 2001

Tavola di analisi della struttura patrimoniale di Gruppo

Tavola di analisi dei risultati reddituali di Gruppo

Tavola di rendiconto finanziario di Gruppo

Nota integrativaArea di consolidamento, criteri di consolidamento e
principi contabili

Note sul contenuto dello stato patrimoniale

Note sul contenuto del conto economico

CINECITTA' HOLDING S.p.A.

**BILANCIO
ESERCIZIO 2001**

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE

Signori Azionisti,

ai sensi delle vigenti disposizioni è stato redatto il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001, bilancio che il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 16/12/1999, integrato dall'Assemblea del 7 maggio 2002, sottopone alla Vostra attenzione per le conseguenti deliberazioni.

Anche il 2001 è stato un anno di importanti soddisfazioni per Cinecittà Holding S.p.A. costellato, fra l'altro, di tante iniziative che hanno visto impegnato il proprio Gruppo su vari fronti, sia interni che internazionali.

Come è noto, la Holding ha riservato a sé le attività di promozione delle pagine più significative della storia del nostro cinema, consapevole com'è che il successo commerciale della produzione di un paese e la sua capacità di diffondersi nei vari mercati sono in stretta correlazione con l'attenzione e la disponibilità che quei mercati riservano ai modelli culturali di un paese, così come emergono anche dai suoi film. In questo senso riproporre l'opera di autori, attori, tecnici che hanno contribuito a segnare la storia del cinema, costituisce un modo per creare un terreno fertile per una successiva campagna di penetrazione commerciale: la missione, appunto, affidata alla Italia Cinema S.r.l., di cui la Holding è socio maggioritario, e che da due anni sta lavorando con impegno, richiamando l'attenzione degli operatori stranieri per la qualità delle sue iniziative.

Da un lato, dunque, la Holding con le sue grandi rassegne dedicate a Olmi, Petri, Volontè, i fratelli Taviani, Moretti, per citare solo quelle che hanno avuto la più ampia circolazione. Dall'altro, l'Italia Cinema impegnata nei festival internazionali e nei mercati, ma anche presso istituzioni come le università, a far conoscere ed a promuovere il giovane cinema italiano.

In merito allo sviluppo ed all'applicazione delle nuove tecnologie nel settore del cinema e dell'audiovisivo, si è continuato a lavorare su una serie di progetti e iniziative già positivamente sperimentate nello scorso anno 2000. In particolare si è

seguita una politica di divulgazione e promozione del cinema digitale che si è mossa principalmente su tre fronti.

Il primo fa riferimento al progetto di costituire un Centro di ricerca e sperimentazione, insieme alla società Elsacom S.p.A. nei settori della compressione, criptazione e proiezione delle immagini, affiancando ed integrando, negli anni successivi, l'attività di Cinecittà Digital , reparto di Cinecittà Studios, interamente dedicata alla post – produzione ed agli effetti speciali.

Il secondo, riguarda “I martedì di Cinecittà”, che ha continuato a riscuotere un notevole successo. Per molti mesi, infatti, si è proseguito ad organizzare degli incontri fra produttori e tecnici di hardware e software digitali, da una parte, e dall'altra numerosi produttori, registi, sceneggiatori, direttori di fotografia, tutti interessati ad apprendere le novità, a verificare le esperienze più all'avanguardia, ad avvicinarsi ad un modo innovativo di progettare e realizzare un'opera audiovisiva.

Questa iniziativa ha riscontrato un crescente successo che ha consentito a Cinecittà Holding S.p.A. di diventare a pieno titolo il punto di riferimento per tutti coloro i quali intendono avvalersi del digitale.

Un terzo fronte, anch'esso segnato da un successo del tutto inatteso, è quello legato al premio “Cinecittà Digital”, un concorso cui ha fatto seguito, nel 2001, la scelta e la realizzazione in digitale di sei cortometraggi da quindici minuti che hanno avuto la loro “prima” nazionale a Roma il 17 Dicembre 2001 al Palazzo dei Congressi dell'Eur. Nei primi mesi dell'anno 2002 in corso hanno fatto il loro debutto internazionale al Festival di Berlino e hanno cominciato la loro circuitazione nelle sale cinematografiche italiane sotto forma di un unico film, il primo in Italia girato interamente in digitale.

Per completare questo quadro necessariamente sintetico, segnaliamo ulteriori iniziative che, tra altre destinate a sensibilizzare il pubblico nei confronti del nostro